



## S.p.A. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia – Trieste con diramazioni Palmanova – Udine, Portogruaro – Pordenone – Conegliano, Villesse – Gorizia e Tangenziale di Mestre  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia  
Sede Legale: via V. Locchi, 19 – 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235  
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) – Tel 0432/925111 Fax 0432/925399  
Capitale Sociale € 157.965.738,58 i.v. – R.E.A. Trieste 14195  
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 00098290323 – C.C.P. 00283341  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia  
Sito Internet <http://www.autovie.it>  
P.E.C. [protocollo@pec.autovie.it](mailto:protocollo@pec.autovie.it)

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E  
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI  
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

**STAZIONE APPALTANTE:** S.p.A. Autovie Venete

**IMPEGNO DI SPESA:** N° 3958/17 DEL 06/09/17

**APPALTO:** Fornitura di gasolio da riscaldamento agli edifici di proprietà e/o in disponibilità di S.p.A. Autovie Venete – 2017-2019

### Stato delle revisioni

Rev. 0	AGOSTO 2007	Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.
Rev. 1	MAGGIO 2008	Modifiche normative - Entrata in vigore D. Lgs. n.81/08.
Rev. 2	AGOSTO 2009	Modifiche normative – Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.Lgs. n. 106/09.
Rev. 3	MAGGIO 2016	Modifiche normative – Aggiornamento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

*Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 art. 26 c.3 e s.m.i.*

## I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

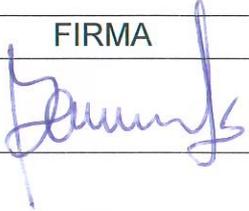
Responsabilità:

datore di lavoro Committente: dott. ing. Maurizio Castagna

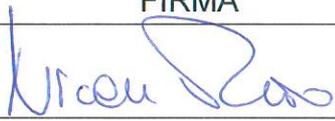
Approvazione:

	FIRMA	DATA
Delegato funzionale del datore di lavoro		- 8 SET. 2017

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPD		29 AGO. 2017

Redatto:

	FIRMA	DATA
responsabile commessa		07 SET. 2017

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

## II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
0	28/08/2017	Redazione documento
1	29/08/2017	Verifica RSPD/ASPP
2		
3		
4		

# INDICE

1.	<b>PREMESSA</b> .....	4
a.	normativa.....	5
b.	Definizioni .....	8
c.	Sospensione dei lavori.....	9
d.	Stima dei costi della sicurezza .....	9
2.	<b>FIGURE DI RIFERIMENTO</b> .....	10
a.	Committente o Stazione Appaltante .....	10
a.1.	Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante .....	10
b.	Azienda Appaltatrice .....	10
b.1.	Figure responsabili dell'Impresa Appaltatrice .....	11
b.2.	Personale dell'Impresa Appaltatrice.....	12
b.3.	Addetti squadra antincendio dell'Impresa Appaltatrice.....	12
b.4.	Addetti primo soccorso dell'Impresa Appaltatrice .....	12
3.	<b>LAVORATORI AUTONOMI</b> .....	13
4.	<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	14
a.1.	Descrizione Appalto/Opera .....	14
a.2.	Descrizione lavorazioni.....	14
a.3.	Fasi lavorative .....	15
a.4.	Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare.....	15
5.	<b>INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO</b> .....	16
6.	<b>RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	16
a.	Rischi Ambientali.....	16
a.1.	Rischio traffico .....	16
a.2.	Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti.....	16
a.3.	Rischio Impianti .....	17
a.4.	Linee e condutture di servizi .....	17
a.5.	Rischio di caduta dall'alto .....	17
a.6.	Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere) .....	17
a.7.	Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi .....	17
a.8.	Presenza di materiali / prodotti pericolosi.....	18
a.9.	Rischi strutturali .....	18
a.10.	Presenza di fossati alvei fluviali.....	18
a.11.	Presenza di alberi.....	18
b.	Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro dovuti all'esecuzione di attività .....	18
7.	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI</b> .....	20
8.	<b>ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE</b> .....	20
9.	<b>ORGANIZZAZIONE LOGISTICA</b> .....	21
10.	<b>INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI</b> .....	22
11.	<b>RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE</b> .....	23
a.	rischio elettrocuzione.....	23
b.	rischio chimico .....	23
c.	rischio macchine e attrezzature .....	23
d.	rischio vibrazioni e rumore.....	23
e.	movimentazione manuale dei carichi .....	24
f.	dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori .....	24
g.	altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.) .....	24
12.	<b>OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE</b> .....	24



## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".*

*Comma 3-bis. "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma i, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

1. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di

commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

2. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'impresa appaltatrice potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

## a. Normativa

### CODICE CIVILE

#### **Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**

*Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.*

#### **Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.**

*Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.*

*Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.*

*Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.*

#### **Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.**

*Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).*

#### **Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**

*contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.*

#### **Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.**

*Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).*

#### **Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.**

*Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).*

## **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni**

*Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti di appalto o contratto d'opera o di somministrazione*

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori;

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.



4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## b. Definizioni

- ∞ **Stazione appaltante:** le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

### c. Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### d. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:

*“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso”.*

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ∞ apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI
- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- ∞ delle Procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

## 2. FIGURE DI RIFERIMENTO

**a. Committente o Stazione Appaltante**

<b>Nome</b>	S.p.A. Autovie Venete
<b>Rappresentante legale</b>	dott. Ing. Maurizio Castagna
<b>Sede Legale</b>	Trieste
<b>Indirizzo Sede Legale</b>	Via Locchi, 19
<b>CAP</b>	34143
<b>Città</b>	Trieste
<b>Telefono</b>	0403189111
<b>Fax</b>	0403189235
<b>E-mail</b>	protocollo@pec.autovie.it
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.autovie.it">http://www.autovie.it</a>
<b>Indirizzo Uffici competenti</b>	<b>Centro Servizi Palmanova Direzione Tecnica Staff Am- biente</b>
<b>Telefono</b>	0432 925 343 – 0432 925 329
<b>Fax</b>	
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:nicola.pasianotto@autovie.it">nicola.pasianotto@autovie.it</a> <a href="mailto:ilariacarolina.giudici@autovie.it">ilariacarolina.giudici@autovie.it</a>

**a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante**

<b>Referente aziendale appalto</b>	ing. Nicola Pasianotto
<b>Datore di lavoro</b>	dott. ing. Maurizio Castagna
<b>Delegato funzionale del datore di lavoro</b>	dott. ing. Renzo Pavan
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	geom. Angelo Bertoli
<b>Medico competente coordinatore</b>	dott. Maurizio Cannarozzo
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	sig. Lucio Onesto
	p.el. Matteo Miani
	geom. Piero Wernitznig
	sig. Gianni Rossi

10



**b. Impresa appaltatrice**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>E-mail</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Posizione CCIAA</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>Posizione Cassa Edile</b>	
<b>Indirizzo Sede legale</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo Uffici</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

**b.1. Figure responsabili dell'Impresa appaltatrice**

<b>Caposquadra o capocantiere</b>	
<b>Referente aziendale appalto o preposto</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico del Lavoro</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
<b>Altro</b>	

**b.2. Personale dell'Impresa appaltatrice**

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

**b.3. Addetti squadra antincendio dell'Impresa appaltatrice**

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

**b.4. Addetti primo soccorso dell'Impresa appaltatrice**

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

**3. LAVORATORI AUTONOMI**

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>	<b>Lavori da eseguire</b>



#### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

##### a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

<b>Ubicazione</b>	Gli impianti oggetto del servizio si trovano all'interno delle pertinenze degli edifici in disponibilità alla Società Autovie Venete
<b>Località</b>	Doberdò del Lago (GO) Fogliano-Redipuglia (GO) S.Giorgio di N. (UD) Portogruaro (VE) S.Stino di L. (VE) Noventa di P. (TV)
<b>Natura dell'opera</b>	Fornitura di gasolio da riscaldamento e di serbatoi agli edifici di proprietà e/o in disponibilità di S.p.a. Autovie Venete – 2017-2019
<b>Durata presunta dei lavori, o servizi o forniture con posa in opera</b>	L'appalto avrà una durata di 24 mesi
<b>Importo dell'appalto</b>	OFFERTA PREZZI
<b>Costi della sicurezza previsti</b>	€ 400,00 (euro quattrocento,00)

##### a.1. Descrizione Appalto/Opera

L'appalto ha per oggetto la fornitura di GPL da riscaldamento per un periodo di 24 mesi, unitamente alla messa a disposizione e installazione di n. 2 serbatoi presso le Stazioni autostradali di Redipuglia e Portogruaro.

##### a.2. Descrizione lavorazioni

La fornitura in oggetto prevede la consegna di gasolio da riscaldamento presso le sedi indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto per un periodo di 24 mesi, con cadenza stabilita in accordo con la Società e previa verifica della giacenza dei serbatoi, nonché la messa a disposizione di serbatoi.

L'appaltatore dovrà provvedere alla messa a disposizione e installazione di serbatoi da 3 e 5 m<sup>3</sup>.

L'Appaltatore utilizzerà gli automezzi più idonei allo svolgimento di tali attività: in particolare le autocisterne per il trasporto del gasolio dovranno essere conformi alla normativa ADR e non avere dimensioni tali rendere le difficoltose le manovre di fornitura all'interno delle aree di consegna. Le pertinenze delle sedi in oggetto sono accessibili da autocisterne con volume fino a 10 m<sup>3</sup>.

L'Appaltatore metterà a disposizione della Società per la fornitura in oggetto almeno n°1 operatore qualificato in base alla normativa vigente, sia per il trasporto e la consegna di gasolio che per l'installazione dei serbatoi.



### a.3. Fasi lavorative

Tutte le fasi lavorative oggetto d'appalto saranno effettuate in aree soggette a traffico, quali aree pertinenziali degli edifici in disponibilità della Società.

Caso particolare è costituito del serbatoio situato in Area di Servizio di Gonars Nord che, seppur delimitato da segnaletica orizzontale di divieto, è comunque soggetta a transito pubblico.

Le fasi lavorative saranno le seguenti:

- a. l'Appaltatore dovrà concordare con la Società la data per l'esecuzione dell'intervento successivamente alla verifica della giacenza dei serbatoi e dopo l'eventuale sopralluogo, comunicando anche la possibile esecuzione della manutenzione annuale;
- b. nel giorno concordato per l'intervento il personale dell'Appaltatore, qualificato per la consegna, deve preventivamente verificare il funzionamento dell'attrezzatura necessaria alla fornitura, la funzionalità e l'accessibilità dei DPI e degli indumenti ad alta visibilità necessari all'intervento;
- c. il personale dell'Appaltatore deve preventivamente comunicare ai tecnici della Società l'accesso alle aree di pertinenza;
- d. in caso di fornitura presso la Stazione Autostradale del Lisert, l'area utile per la sosta dell'autocisterna si trova a 15 metri dal serbatoio; l'accesso a tale area è soggetto ad elevato rischio traffico durante le fasi di manovra in ingresso e uscita;
- e. in caso di fornitura presso la Stazione Autostradale di S.Stino di Livenza, al fine dell'accesso all'area di carico serbatoio, si rende necessario contattare il Centro Radio Informativo per l'apertura della sbarra di accesso e per garantire l'interdizione al traffico delle piste satellite durante tutte le operazioni di carico.
- f. l'Appaltatore, verifica la sussistenza delle condizioni di sicurezza, predispone la segnaletica di cantiere e delimita l'area di carico;
- g. l'Appaltatore esegue l'intervento mediante autocisterna e personale a terra avendo cura di effettuare le manovre senza arrecare impedimenti al transito dei veicoli della Società e/o privati, in particolar modo durante la fornitura presso le stazioni autostradali del Lisert, di Portogruaro e di S.Stino di Livenza;
- h. il personale della Società presente si mantiene a distanza di sicurezza, senza interferire con le operazioni di consegna del gasolio;
- i. il personale dell'Appaltatore compila la documentazione necessaria al trasporto e consegnata al personale della Società presente, comunica ai tecnici della Società l'ultimazione dell'intervento;
- j. l'Appaltatore rimuove la segnaletica di preavviso e di cantiere;
- k. in caso di fornitura presso la Stazione Autostradale del Lisert, l'accesso e l'uscita dovranno obbligatoriamente avvenire in autostrada A4, in direzione Venezia;
- l. in caso di fornitura presso la Stazione Autostradale di Portogruaro, l'uscita dovrà obbligatoriamente avvenire in autostrada A4;
- m. in caso di fornitura presso la Stazione Autostradale di S.Stino di L., l'uscita dovrà obbligatoriamente avvenire in autostrada A4, in direzione Venezia;
- n. in caso di fornitura presso la Stazione Autostradale di Redipuglia, l'uscita dovrà obbligatoriamente avvenire in autostrada A4;

- o. in caso di mutamento delle condizioni al contorno, che pregiudichino le normali condizioni operative e la sicurezza, la fornitura viene immediatamente sospesa e ne viene data comunicazione ai tecnici della Società;
- p. in ogni caso l'appaltatore dovrà osservare le norme di sicurezza per le operazioni di caricamento, con particolare attenzione alla messa a terra dell'autocisterna.

Per le operazioni di consegna e installazione dei serbatoi, a fronte della rimozione di quelli precedentemente installati, l'appaltatore, prima dell'ingresso nel sito del proprio personale e dei propri mezzi, dovrà:

- a. attendere il lievo dei serbatoi precedentemente installati da parte dell'operatore economico uscente;
- b. attendere l'uscita dal sito di mezzi e maestranze di quest'ultimo;
- c. ad avvenuta installazione dei nuovi serbatoi, procedere al travaso del gasolio in giacenza, al termine del quale, in assenza di personale e mezzi dell'appaltatore, l'operatore economico uscente potrà procedere al carico e al trasporto della cisterna dismessa.

Per le operazioni di lievo e ritiro dei serbatoi, a fronte della messa a disposizione di serbatoi da parte di appaltatore subentrante, l'appaltatore dovrà:

- a. disinstallare i serbatoi;
- b. allontanare i propri mezzi e maestranza;
- c. attendere l'installazione dei nuovi serbatoi da parte dell'operatore economico subentrante;
- d. attendere l'uscita dal sito di mezzi e maestranze di quest'ultimo ad avvenuto travaso del gasolio in giacenza;
- e. in assenza di personale e mezzi dell'operatore economico subentrante, procedere al carico e al trasporto della cisterna dismessa.

#### **a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare**

<i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i>	<p>Le aree destinate alla fornitura si trovano all'esterno, in adiacenza di parcheggi e/o stabili di pertinenza della Committente; tali parcheggi, oltre ad essere percorsi a piedi o in macchina dai dipendenti della committente, aperti 24 ore su 24, possono essere percorsi anche dagli automezzi della Società e dei suoi fornitori.</p> <p>In particolar modo, presso la stazione Autostradale del Lisert, di Portogruaro, di S.Stino di L. gli interventi dovranno essere obbligatoriamente delimitati e dovrà essere impedito l'accesso da parte di personale non addetto ai lavori.</p>
<i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i>	<p>Idonea delimitazione e segnalazione delle aree oggetto delle attività, anche con riferimento alle operazioni in presenza di traffico veicolare. Il personale dovrà indossare idonei indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti al fine di evitare rischi di investimento. Tutti i mezzi operativi o di trasporto dovranno essere muniti di apposita cartellonistica e di segnalatori luminosi aggiuntivi per tutte le manovre in presenza di traffico</p> <p>L'eventuale dismissione dell'alimentazione elettrica d'impianti interferenti con la fornitura e la manutenzione deve essere concordata preventivamente con il supporto tecnico aziendale.</p> <p>L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento di fornitura e manutenzione, alla rete elettrica degli edifici sede</p>

	di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della Committente.
--	--

## 5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

Le aree oggetto della fornitura sono nella disponibilità giuridica della Società e situate lungo la tratta di competenza.

La Direzione Tecnica di S.p.A. Autovie Venete, preavvisata delle attività, per tramite un proprio responsabile, informerà l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese e/o personale della S.p.A. Autovie Venete, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

## 6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

Sarà comunque necessario, prima dell'inizio delle lavorazioni, coordinarsi con i responsabili della Committente per effettuare un'opportuna ricognizione preventiva in presso l'Area di Servizio di Gonars Nord.

### a. RISCHI AMBIENTALI

#### a.1. Rischio traffico

Le aree interessate dalle attività si trovano in adiacenza di parcheggi che potrebbero essere percorsi a piedi o in macchina dai dipendenti, utenti e, fornitori della Committente, nonché da automezzi in transito.

In particolare, presso le Stazioni Autostradali del Lisert, Portogruaro e S.Stino di L., dove

si avrà un maggiore rischio traffico, tutte le operazioni di fornitura dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate e solo il personale della Committente addetto alle operazioni di rifornimento delle attività potrà accedere all'interno delle stesse.

Presso la Stazione autostradale di S.Stino di L. in particolare il personale della Committente dovrà contattare preventivamente il Centro Radio Informativo, al fine dell'apertura della sbarra di accesso e dell'interdizione del traffico durante tutte le operazioni di carico. Il personale dovrà indossare obbligatoriamente indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs.285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471:2013, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 3. I mezzi dell'Impresa, all'interno di piazzali, parcheggi e stabili della Committente dovranno accedere alle aree interessate dalla fornitura procedendo a passo d'uomo. L'uscita dalla Stazione Autostradale di Udine Sud dovrà avvenire in direzione dell'autostrada A23 utilizzando, in caso di dotazione del mezzo di apparecchio telepass la prima pista dedicata disponibile.

Per la viabilità in entrata e uscita dall'area in oggetto si veda la Scheda 1 allegata al Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti**

Al momento della redazione del presente documento non risulta prevista l'attività di altre Imprese. Nel caso in cui, nelle aree oggetto degli interventi, si riscontrasse la presenza di altre imprese sarà tassativamente obbligatorio coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto della Committente al fine di eliminare qualunque rischio interferenziale ed ottemperare agli adempimenti relativi all'informazione, cooperazione e coordinamento.

#### **a.3. Rischio Impianti**

Nelle aree interessate dal servizio non vi sono impianti particolari e/o attrezzature interferenti con i lavori oggetto dell'appalto.

Eventuali modifiche impiantistiche, necessarie alla prosecuzione di attività della Committente, devono essere concordate con Il Direttore dell'esecuzione del contratto e coordinate, con specifico cronoprogramma, in funzione alle necessità aziendali. Nell'eventualità fosse necessario accedere ai quadri elettrici, interessati dai lavori, locali tecnologici e cunicoli di posa, dovrà essere prevista un'opportuna ricognizione preventiva con le strutture competenti per un'informazione sulle modalità e gli orari d'intervento.

#### **a.4. Linee e condutture di servizi**

Nelle aree di intervento non ci sono linee e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. L'impresa dovrà eseguire i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività. Qualora si palesassero delle interferenze, l'Impresa dovrà sospendere ogni attività e coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **a.5. Rischio di caduta dall'alto**

Non sono previste attività in quota.

#### **a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)**

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree oggetto delle attività sulle 8 ore sono inferiori agli 85 dB(A).

**a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria** (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) **Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi**

Al momento della redazione del documento non si segnalano elementi di rischio

**a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi**

Nelle aree di parcheggio o nei piazzali della Società, possono essere presenti scatolette in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'impresa, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione di spostamento, indossare i guanti di gomma o di PVC.

**a.9. Rischi strutturali**

Al momento della redazione del presente documento non vi sono elementi di rischio.

**a.10. Presenza di fossati alvei fluviali**

Al momento della redazione del presente documento non vi sono elementi di rischio.

**a.11. Presenza di alberi**

Al momento della redazione del presente documento non vi sono elementi di rischio.

**b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ**

L'impresa dovrà provvedere a delimitare e segnalare le aree oggetto delle lavorazioni prima di dar inizio alle attività e dovrà garantire la piena conservazione dell'architettura esistente.

	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PRESCRIZIONI</b>
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo può richiedere al Direttore dell'esecuzione del contratto la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al referente della committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.

Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Lavorazioni in presenza di cunicoli.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	È fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della committente. La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti a lavorazioni, deve essere concordata preventivamente con Il Direttore dell'esecuzione del contratto. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della committente sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.
Sicurezza dei posti di lavoro	Casi di segnalazione di allarme per eventi calamitosi	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà prendere visione del Piano di emergenza dell'edificio o pertinenza dove si svolgono operazioni di consegna, montaggio, carico e scarico ed informarne il personale impiegato nelle operazioni.

## 7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività, deve segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'esecuzione del contratto.

### GESTIONE EMERGENZE



Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I.  
(Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete  
contattandolo via telefono ai numeri:

**+390432-925513 o +390432-925345**



## 8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo è tenuto al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- ∞ i lavori o servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
  - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
  - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione delle planimetrie degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, per tramite la Direzione dell'esecuzione del contratto, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
  - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
  - Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
  - La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
  - Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
  - Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della committente e i responsabili dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- ∞ E' facoltà del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo e del referente della committente interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

## 9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Non ci sono particolari vincoli esistenti, oltre a quelli esposti, riguardanti le modalità e le tempistiche per l'esecuzione delle attività, se non quello di prestare particolare attenzione nelle aree dei piazzali a non creare occupazioni, anche di brevissima durata, pericolose per il traffico circolante.

L'eventuale richiesta di sistemi di accesso alle pertinenze aziendali esistenti

eventualmente intercluse e pertinenti all'oggetto dell'appalto va inoltrata alla Direzione dell'esecuzione del contratto e/o agli uffici competenti.

## 10. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

<p><i>Procedure autorizzative minime:</i></p>	<p>Consegna preventiva di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) - Impresa Appaltatrice.</li> <li>2. Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e Piano Operativo di Sicurezza (POS), relativo alle specifiche lavorazioni, dell'impresa appaltatrice, di subappaltatori, di noli a caldo, delle forniture con operazioni di posa in opera e delle forniture di servizi che intervengono in cantiere. Tali POS dovranno essere coerenti con il PSS ed il POS dell'impresa appaltatrice. Eventuali lavoratori autonomi o mere forniture a pie d'opera sono esonerati dalla presentazione del POS ma, in ogni caso, dovranno essere stati informati dei rischi presenti in cantiere e relative misure di sicurezza contenute nei PSS e nei POS.</li> <li>3. Cronoprogramma dei lavori, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata delle singole lavorazioni, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine lavori e le sospensioni previste.</li> <li>4. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza.</li> <li>5. Copia del libro matricola.</li> <li>6. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo.</li> <li>7. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA).</li> <li>8. Copia dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.</li> </ol>
<p><i>Procedure autorizzative per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico:</i></p>	<p>Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o lavoratore autonomo, tramite la Direzione tecnica della S.p.A. Autovie Venete.</p>

<i>Procedure autorizzata di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i>	Concordare, tramite la Direzione dell'esecuzione del contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, etc.).
--	---

**11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE**

*(a cura del lavoratore autonomo o dell'impresa appaltatrice, che potrà anche desumerli dagli allegati: estratto del DVR o PSS e POS – redatti dall'appaltatore se esaustivi)*

**a. RISCHIO ELETTROCUZIONE**

---

---

---

---

---

---

**b. RISCHIO CHIMICO**

---

---

---

---

---

---

**c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE**

---

---

---

---

---

---

**d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE**

---

---

---

---

---

**e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

---

---

---

---

---

**f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI**

---

---

---

---

---

**g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)**

---

---

---

---

---

**12. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE**

*(da compilare a cura dell'Azienda appaltatrice o dal lavoratore autonomo)*

---

---

---

---

---

## 13. ALLEGATI

### **Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto:**

#### **(a cura dell'appaltatore)**

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- Eventuali PSS e POS in caso di lavori rientranti nel campo di applicazione dell' art. 90, comma 4 del D.Lgs.n.81/08 e s.m.i.;

#### **(cooperazione tra committente e appaltatore)**

- Verbale della riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Fornitura di gasolio da riscaldamento agli edifici di proprietà e/o in disponibilità  
di S.p.a. Autovie Venete – 2017-2019

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI  
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE (fac simile)**

*Spett.le*  
*S.p.A. Autovie Venete*  
*Via Locchi, 19*  
**34123 – TRIESTE (TS)**

**Oggetto:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il..... resi-  
dente a..... prov. (.....) in via ..... n. .... in  
qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa ..... ai  
sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1  
lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene sta-  
bilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi spe-  
ciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

**DICHIARO**

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale  
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data .....

In fede .....